

Piazza Bracci

La piazza è dedicata a Luciano Bracci, partigiano nato il 11 Febbraio 1926 e fucilato nel periodo della Resistenza il 30 Agosto 1944.

La piazza prima di essere pavimentata aveva il suolo costituito di erba e ghiaia. A quel tempo dove ora c'è la piazza sorgeva Villa Rossi e via

San Lazzaro era il viale d'accesso a questa villa. Il cancello sorgeva sulla via Emilia e a fianco c'era la casa del custode, dove ora è situata l'edicola. Quando nel 1948 cominciò a circolare il tram, l'entrata di villa Rossi fu



spostata più a sud e per precisione all'altezza dell'attuale via Repubblica. La Chiesa di San Lazzaro sorgeva sulla via Emilia dove ora c'è il Palazzo Comunale e si entrava dal portico, chiamato appunto Portico della

Chiesa. Nel frattempo, costruirono la piazza senza asfaltarla ed alla fine del 1800 e inizio del 1900 furono messi alcuni fittoni per delimitarla dalla via Emilia. Il 15 aprile 1945, a San Lazzaro, ci fu il più terribile bombardamento da parte degli americani; la chiesa di San Lazzaro venne distrutta e il campanile, che ora è la torre dell'orologio del Comune, venne scheggiato. Allora le autorità cittadine decisero di ricostruire una chiesa più grande, più moderna, con opere d'arte meravigliose, non più sulla via Emilia, ma all'interno,

al di là dell'attuale piazza Bracci. Più tardi la piazza fu pavimentata con piastrelle di granito e, nel 1963, il monumento ai caduti fu spostato su un lato perché si potesse utilizzare lo spazio al centro per mercatini, fiere ed avvenimenti bandistici. I Sanlazzaresi in tempo di guerra, ma non solo, cercavano ragazzi abbastanza grandi da potersi assumere la responsabilità di riferire messaggi o portare oggetti e armi da fuoco (sulle colline, nelle case, nei boschi ecc.).

Si sceglievano ragazzi minorenni, che conoscevano quei luoghi perché, se catturati dai tedeschi, non sarebbe stato fatto loro alcun male. Se fossero stati trovati con armi, invece, sarebbero stati fucilati subito, senza esitazione. I messaggi che venivano riferiti (quelli più seri) riguardavano i piani dei partigiani.

Infine, nel 2004, il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) propose di costruire una fontana dedicata ai ragazzi di San Lazzaro; il Comune accettò il progetto e la fontana fu costruita.